

## Traccia per l'omelia della Seconda domenica di Quaresima

Quante volte quella donna aveva pensato:  
"Ma sarò davvero pronta per amare?".  
La sua vita complicata gli diceva di no.  
E lei si sentiva impura, sbagliata,  
non voleva vedere più nessuno,  
non voleva avere a che fare con nessuno...  
per questo andava al pozzo a mezzogiorno.

Davanti alla povertà degli uomini Gesù  
si fa trovare sempre pronto,  
per donare la sua salvezza.  
Davanti al desiderio di amore  
che è deposto nel cuore di ciascuno di noi  
Gesù si fa trovare sempre pronto per saziarlo  
con la sua presenza di perdono e di misericordia.

Così è successo per quella donna di Samaria  
che, nella grande calura di mezzogiorno,  
quando il sole in Palestina spacca le pietre,  
trova seduto un uomo al pozzo di Giacobbe.

Quella donna si stava recando al pozzo  
– come sempre – delusa della sua vita che  
– era ormai stufa di pensare –  
non era stata all'altezza dell'amore,  
di quell'amore che aveva sognato fin da bambina,  
un amore in grado di riempire tutta la vita.  
Aveva provato e riprovato...  
per ben cinque volte  
e ora stava ancora provando.  
Voleva con tutte le sue forze essere pronta,

essere all'altezza di un amore bello, trasparente,  
che riempie il cuore, che disseta la vita...  
e invece si trovava con una compagnia non molto "regolare",  
senza nessun legame stabile e, soprattutto, da sola.

Pensava tra sé:

"Ma ci sarà ancora una possibilità anche per me,  
ci potrà essere ancora una speranza nella mia vita?"

A questa sua sete risponde improvvisamente  
quello sconosciuto che l'aveva preceduta  
e che stava ai bordi di quel pozzo, seduto e tutto sudato.

"Mi dai da bere?" – chiede alla donna.

Quell'uomo ha sete ma non la sete che la donna intende.

Ha sete del suo cuore perché vuole rivelarle

che c'è un posto anche per lei,

c'è una speranza anche per lei,

c'è un amore che è anche per lei.

E quella donna comprende

che quel Rabbì di Nazareth è diverso da tutti gli altri

perché non punta subito il dito per giudicare

ma dai suoi gesti traspare un volto di Dio buono, e amorevole.

Forse è proprio lui il Messia?

Allora mi faccio trovare pronta!